



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“David Maria Turollo”**



[www.istitutoturollo.it](http://www.istitutoturollo.it) - turollo@istitutoturo  
Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO**  
**A.S. 2011/2012**

**CLASSI DEL 1° BIENNIO di**

**Amministrazione, finanza e marketing**  
**Costruzioni, ambiente e territorio**  
**Meccanica, mecatronica ed energia**

**PREMESSA**

L'insegnamento dell'Italiano nel quadro dell'educazione linguistica coinvolge tutti i linguaggi, verbali e non verbali, ed è trasversale a tutte le discipline in quanto strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero.

La padronanza della lingua italiana è, infatti, premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione ed è comune a tutti i contesti di apprendimento, interni ed esterni all'ambiente precipuamente scolastico. Il possesso sicuro della lingua italiana è, pertanto, indispensabile per esprimersi e per avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e del mondo esterno e, infine, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni e di realtà comunicative.

L'insegnamento specifico della disciplina, come previsto dai Programmi ministeriali e dalla Programmazione del biennio nel nostro Istituto, tiene in forte considerazione quanto contenuto nel *Documento Tecnico* che correda il *Decreto 11 Agosto 2007* – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e contenente riferimento ai **quattro assi culturali**, a cui i saperi e le competenze devono essere riferiti. Gli assi culturali, tra cui spicca come trasversale e imprescindibile quello dei linguaggi, costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Si prevede, pertanto, di orientare l'azione didattica alla costruzione di un processo di apprendimento significativo e permanente, un'azione educativa, in altri termini, votata a favorire la creazione, attraverso le conoscenze disciplinari, di un sistema più categoriale e trasversale di competenze e di abilità, da calare non solo nel contesto scuola, ma nella più ampia sfera di applicazioni della vita, quella sociale, civile e professionale.

L'analisi svolta sulle classi induce, inoltre, i docenti di Lettere del Biennio ad individuare, tra gli obiettivi specifici, in particolare la promozione di processi di produzione e di comprensione, che tengano in giusto conto la varietà di caratteri e di funzioni della lingua stessa. Nella maggioranza dei casi, infatti, le performances degli alunni risultano inadeguate in relazione all'uso di codici speciali, di registri linguistici adatti ai contesti e alle

finalità comunicative, o all' uso di linguaggi settoriali propri di alcuni ambiti disciplinari e comunicativi precipui. Più in generale le performances degli alunni sono mediamente claudicanti quando si tratta di produrre testi pianificati, strutturati ed organizzati secondo parametri testuali di coerenza argomentativa e di coesione linguistica.

Occorre, inoltre, sottolineare come l'azione educativa, che ci si propone di realizzare, si costruisce all'interno di un gruppo che deve imparare a collaborare e a crescere, ponendosi continuamente in relazione con le varie componenti del mondo scolastico ed extrascolastico.

## **FINALITA'**

Tenendo conto che le finalità di una disciplina hanno il significato di principi orientativi, di mete formative sempre da perseguire, il cui raggiungimento, però, non è né garantito né esplicitamente misurabile, si indicano le idee-guida della Programmazione didattica dell'Italiano nel biennio:

- portare lo studente a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- rendere lo studente autonomo nella lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di vario genere legati alle differenti finalità comunicative.
- far percepire l'importanza del linguaggio verbale, che si pone in rapporto dinamico con gli altri linguaggi e pure è dotato di caratteristiche e potenzialità proprie.
- sviluppare l'interesse autonomo per la lettura, e la letteratura in particolare, come occasione d'incontro non superficiale con l'altro e il diverso, in dimensione sincronica e diacronica.
- far acquisire la consapevolezza che la realtà è il frutto di complesse interazioni che il linguaggio verbale puntualmente può riflettere e interpretare.
- sviluppare interesse nei confronti del patrimonio letterario, come strumento capace di sollecitare e promuovere l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.
- promuovere, attraverso l'analisi dei testi letterari, il piacere della lettura, della riflessione critica e la capacità di effettuare collegamenti logici tra i contenuti dei brani proposti.
- sviluppare la capacità di considerare il patrimonio letterario e culturale in una prospettiva diacronica, in modo da cogliere gli elementi di permanenza nella cultura moderna, pur nella consapevolezza della sua alterità.

## **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

### **RIFLESSIONI GENERALI**

**Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per avere relazioni con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.**

Proprio per questa sua particolare funzione, si considera la lingua italiana come uno strumento di affermazione consapevole di sé all'interno della realtà sociale, come categoria epistemologica che prevede possibilità di applicazioni trasversali in campi legati alla socialità, alla cittadinanza e all'essere "uomini politici" tout court.

Si cercherà di promuovere, dunque, un approccio quanto più possibile funzionale a questa fondamentale ed imprescindibile finalità dell'insegnamento, per tentare di raggiungere degli obiettivi minimi di cittadinanza come prerequisito indispensabile dell'esistere consapevole e cosciente all'interno della realtà. Si cercherà, inoltre, di educare lo studente alla conoscenza e all'esperienza di una società democratica, stimolandone la libertà di pensiero in una prospettiva dialettica, pluralistica e aperta al confronto, attraverso una presa di coscienza critica nei confronti della realtà stessa.

## OBIETTIVI

Si tenderà pertanto a:

- rafforzare la motivazione all'apprendimento e in particolare all'autoeducazione permanente come strumento di realizzazione personale, anche attraverso l'acquisizione di un metodo di studio funzionale e meta cognitivamente approcciato;
- potenziare un atteggiamento critico nei confronti di se stessi, degli altri e della realtà.
- promuovere la capacità di entrare attivamente in relazione con persone, istituzioni e organismi sul piano personale, professionale, sociale e culturale;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro tenendo conto di obiettivi, vincoli, risorse.

## CONTENUTI

I possibili percorsi realizzabili nel corso del biennio, per sviluppare e potenziare le "competenze di cittadinanza", sono i seguenti:

- **Progetto di educazione stradale e educazione alla legalità** – previsto dal POF.
- **“Lo stare bene con sé e con gli altri”** – percorso trasversale biennale, che coinvolgendo soprattutto l'insegnamento dell'Italiano, prevede l'approccio a problematiche esistenziali, civili e culturali di più ampio respiro:
  1. “Il rapporto con se stessi e con gli altri” – i problemi adolescenziali; le dipendenze di alcol, droga e fumo; l'uso consapevole e funzionale delle nuove tecnologie e delle nuove forme di comunicazione; il mondo dei giovani e la percezione della società adulta.
  2. “Il confronto con l'alterità”: lo scambio dialettico con il diverso e la paura del diverso (concetto di tolleranza, di razzismo e xenofobia);
- **“La cittadinanza consapevole”** – percorso trasversale biennale, che coinvolge soprattutto l'insegnamento dell'italiano e della storia e che prevede l'analisi di alcuni nodi focali di educazione civica:
  1. Le istituzioni dello Stato, il concetto di democrazia; il concetto di potere; il concetto di diritto e dovere; il concetto, più onnicomprensivo, di cittadinanza.
  2. “La lettura del Quotidiano”: percorso previsto per le classi seconde e che coinvolge l'insegnamento dell'italiano in una dimensione fortemente civica e pratica.
  3. Altri eventuali percorsi trasversali vengono decisi e pianificati dal docente curricolare sulla base delle esigenze di apprendimento proprie del gruppo classe, attraverso proposte didattiche monografiche, in linea con le discipline letterarie, ma assolutamente trasversali all'indirizzo professionale in questione.

COMPETENZE IN ESITO (1° BIENNIO)	Articolazione generale		Piano di lavoro classe 1°		Piano di lavoro classe 2°	
	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</li> <li>-Cogliere le relazioni logiche tra le varie compon. di un testo orale</li> <li>-Esporre in modo logico, chiaro e coerente esperienze vissute o testi ascoltati/letti</li> <li>-Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale</li> <li>-Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando idee per esprimere il proprio punto di vista</li> <li>-Individuare il punto di vista dell'altro</li> </ul>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>(Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale)</p>	<p>Abilità e conoscenze di questo ambito si intendono perseguibili nell'arco di tutto il biennio in stretto collegamento con le unità didattiche relative alla comprensione e alla produzione del testo</p>			<p>Abilità e conoscenze di questo ambito si intendono perseguibili nell'arco di tutto il biennio in stretto collegamento con le unità didattiche relative alla comprensione e alla produzione del testo</p>
<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Individuare informazioni</li> <li>.Comprendere il significato generale di un testo</li> <li>.Sviluppare un'interpretazione</li> <li>.Riflettere sul contenuto e valutarlo</li> <li>.Riflettere sulla forma del testo e valutarla</li> </ul>	<p>Applicare strategie diverse di lettura</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un test</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua italiana presenti nei testi</p>	<p>Nozione di testo</p> <p>Strutture essenziali di testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</p>	<p><b>Testo narrativo letterario</b> (prevalentemente narrazione breve)</p> <p>Riconoscere un testo narrativo letterario</p> <p>Ricostruire la struttura base di un testo.</p> <p>Suddividere correttamente in sequenze e individuare nucleo centrale di ogni sequenza</p> <p>Riconoscere il rapporto tra fabula e intreccio</p>	<p><b>Testo narrativo letterario</b></p> <p>Caratteristiche di un testo narrativo letterario</p> <p>Struttura base del testo narrativo</p> <p>Criteri per suddividere in sequenze</p> <p>Differenza tra fabula e intreccio</p> <p>Le diverse forme del ritmo</p> <p>Le diverse modalità di voce narrante <u>e di focalizzazione (*)</u></p> <p>Caratterizzazione e ruoli dei personaggi</p>	<p><b>Testo narrativo letterario</b> (Romanzo)</p> <p>Riconoscere la tipologia dei romanzi in oggetto</p> <p>Individuare i nuclei narrativi di un romanzo e raffinare le tecniche di analisi apprese in classe prima</p> <p>Riconoscere temi e intenzioni comunicative dei romanzi in oggetto</p> <p>Individuare alcune scelte stilistiche dell'autore</p> <p>Collegare i vari piani della analisi di un testo ai fini dell'interpretazione (avvio al commento)</p>	<p><b>Testo narrativo letterario</b> (Romanzo)</p> <p>Differenze fra novella/racconto e romanzo</p> <p>Caratteristiche di alcuni generi (romanzo storico, d'ambiente, giallo, d'avventura ecc) (a scelta, a secondo della classe)</p> <p>La biografia degli autori</p>

			<p>Fare una corretta analisi delle forme della durata</p> <p>Individuare voce narrante e focalizzazione prevalente ( solo per fascia alta)</p> <p>Compiere una corretta analisi dei personaggi individuandone caratterizzazione e ruoli</p> <p>Individuare l'intenzione comunicativa dell'autore</p> <p>Cogliere temi e messaggi</p> <p><b>Testo descrittivo</b></p> <p>Distinguere fra descrizione soggettiva ed oggettiva ; denotazione e connotazione</p> <p>Individuare le tecniche descrittive utilizzate</p>	<p>Caratteristiche di alcuni generi della narrazione breve (novella, mito, racconto ecc)</p> <p><b>Testo descrittivo</b></p> <p>Conoscere le caratteristiche e funzioni del testo descrittivo</p>	<p><b>I Promessi Sposi (*)</b></p> <p>-Descrivere l'inquadramento storico del romanzo-</p> <p>-Riconoscere la visione morale che lo scrittore esprime attraverso i personaggi-</p> <p>-Riconoscere l'architettura del racconto attraverso gli aiutanti e gli antagonisti</p> <p>-Acquisire la sequenza narrativa attraverso la visione degli eventi riguardanti il TEMPO del romanzo</p> <p>-Porre in relazione l'epoca dell'autore con l'epoca del romanzo</p> <p>-Trovare riscontro di quanto studiato con la quotidianità soggettiva –oggettiva</p> <p>-Descrivere il processo di trasformazione dei personaggi chiave</p> <p><b>Articolo di cronaca</b></p> <p>Individuare le caratteristiche e la struttura dell'articolo di cronaca</p> <p>Individuare le funzioni della titolazione e le tecniche stilistiche usate</p> <p>Individuare gli scopi comunicativi</p>	<p><b>I Promessi Sposi</b></p> <p>-Conoscere per sommi capi la vita dell'autore</p> <p>-Conoscere alcuni aspetti della epoca in cui l'autore vive</p> <p>Conoscere luoghi, personaggi, le idee e l'intreccio dei fatti del romanzo</p> <p>Conoscere in modo globale usi e costumi del '600</p> <p><b>(*)In relazione alla tipologia di classe potrà essere effettuata l'analisi di altro romanzo significativo della letteratura. Pur modificando il contenuto, restano invariati obiettivi e abilità attivate</b></p> <p><b>Articolo di cronaca-reportage</b></p> <p>Le 5W</p> <p>Titoli caldi e freddi-</p> <p>Figure retoriche nei titoli (metafora, iperbole, neologismi)</p>
--	--	--	--	---	--	---

			<p><b>Testo espositivo</b></p> <p>Riconoscere gli elementi strutturali di un testo espositivo (parti, capitoli, paragrafi, titolo), la loro funzione e organizzazione</p> <p>Individuare i principali connettivi logici e la loro funzione</p> <p><b>Strutture della lingua</b></p> <p>Operare una corretta analisi delle diverse parti del discorso</p> <p>Distinguere la frase dal periodo e individuare le parti fondamentali della frase semplice (soggetto, predicato, c, ogg.)</p>	<p><b>Testo espositivo</b></p> <p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni del testo espositivo (Vedi anche sezione relativa al metodo di studio)</p> <p>Individuare la struttura logica del testo (paragrafi, connettivi)</p> <p>Individuare le informazioni essenziali (sottolineare, titolare)</p> <p><b>Strutture della lingua</b></p> <p>Le varie parti del discorso e le loro variazioni di forma (nome, articolo, aggettivo, preposizione, pronome, verbo)</p>	<p><b>Testo argomentativo</b></p> <p>Cogliere la tesi e le argomentazioni</p> <p>Ricostruire la struttura logica di un testo argomentativo individuando la funzione delle varie parti</p>	<p><b>Testo argomentativo</b></p> <p>Gli scopi dell'argomentazione</p> <p>Le parti dell'argomentazione (tesi e argomenti, confutazione ecc) e i vari tipi di argomenti</p> <p>I connettivi tipici della argomentazione</p>
--	--	--	--	---	---	--

					<p><b>Testo poetico</b>  Individuare:  -il tipo di verso  -schema metrico  -figure di suono e di significato  -aree semantiche  -temi e messaggio</p> <p>Svolgere la parafrasi</p> <p>Svolgere con la guida dell'insegnante il commento di un testo poetico, interpretando il valore delle figure individuate</p> <p>Individuare, se guidato, la correlazione tra i diversi piani del testo</p> <p><b>Strutture della lingua</b></p> <p>Individuare e riconoscere gli elementi della frase semplice</p> <p>Suddividere correttamente un periodo e individuare la prop. principale</p> <p>Analizzare le coordinate e i principali subordinate.</p> <p>Manipolare le frasi trasformando i complementi in proposizioni e viceversa, le coordinate in subordinate o viceversa.</p>	<p><b>Testo poetico</b>  Elementi distintivi del testo poetico</p> <p>Versi e rime</p> <p>Figure di suono: assonanza, consonanza, allitterazione onomatopea</p> <p>Figure di significato : metafora, similitudine, ossimoro, sinestesia, metonimia</p> <p><b>Strutture della lingua</b></p> <p>Elementi della frase semplice (apposizione, attributi, principali complementi)</p> <p>Concetto di periodo, coordinazione e subordinazione</p> <p>Tipi di coordinate e subordinate</p>
--	--	--	--	--	--	--

<p><b>Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Uso di dizionari</p>	<p><b>Testo descrittivo e testo narrativo</b></p> <p>Fare l'analisi corretta e completa di consegne di scrittura</p> <p>Produrre un testo descrittivo (animale, oggetto, luogo, persona)</p> <p>Produrre, secondo modelli dati, testi narrativi rispettando in modo consapevole le caratteristiche del testo.</p> <p>Riassumere in modo efficace un testo narrativo.</p>	<p><b>Testo descrittivo e testo narrativo</b></p> <p>Conoscere le regole ortografiche e la funzione della punteggiatura</p> <p>Conoscere gli elementi di coesione testuale (accordi morfologici, sostituenti lessicali pronominali, connettivi)</p> <p>Conoscere gli elementi di coerenza testuale</p> <p>Conoscere le operazioni relative al processo di scrittura (orientamento, ideazione, progettazione, stesura, controllo)</p> <p>Conoscere le regole generali del riassunto</p> <p>Conoscere le modalità per dividere un brano in sequenze</p> <p>Conoscere la regola delle 5 W del giornalismo</p>	<p><b>Testo argomentativo</b></p> <p>Su un tema dato, organizzare per acquisire argomentazioni informate, coerenti ed efficaci</p> <p>Leggere, confrontare tra loro giudizi diversi sul medesimo problema</p> <p>Sviluppare opinioni proprie e spirito critico</p> <p>Produrre testi argomentativi efficaci, sia sul piano del contenuto sia sul piano dell'organizzazione, (secondo un modello dato)</p> <p>Esporre, rielaborare, sintetizzare un testo argomentativo</p>	<p><b>Testo argomentativo</b></p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali dei testi argomentativi a livello di organizzazione dei contenuti e dei linguaggi.</p>
--	--	--	--	--	--	---

<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</b></p>	<p>Conoscere e rispettare i beni culturali ambientali a partire dal proprio territorio</p> <p>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica, teatro...)</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p>	<p>TEATRO - FILM ( *)</p> <p>-individuare la trama , ambientazione e ruoli dei personaggi di un film o spettacolo teatrale</p> <p>- cogliere temi e messaggi e porli in relazione con il proprio vissuto</p> <p>-cogliere il significato di alcune scelte stilistiche</p>	<p>TEATRO FILM (*)</p> <p>-Conoscere alcuni elementi caratteristici del linguaggio teatrale e del linguaggio filmico</p> <p>-Conoscere la terminologia essenziale relativa al linguaggio filmico</p>	<p>TEATRO - FILM (*)</p> <p>Come per la classe prima</p> <p>Confrontare un testo narrativo con un testo drammatico / filmico derivato da esso</p> <p><b>(*) L'UDA verrà svolta compatibilmente con i tempi a disposizione e la tipologia di classe</b></p>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Conoscere diverse strategie di lettura ( orientativa, selettiva, analitica) ob. minimo</p> <p>Conoscere i criteri che caratterizzano le diverse strategie di lettura</p>	<p><b>N.B. Le abilità relative al metodo di studio saranno esercitate per tutto il biennio, al fine di far conseguire livelli via via più elevati di autonomia e consapevolezza</b></p> <p>Organizzare tempi e modi di lavoro a casa</p> <p>Eseguire i lavori assegnati con precisione e puntualità</p> <p>Utilizzare il libro di testo, nonché avvalersi degli strumenti multimediali</p> <p>Prendere appunti distinguendo e selezionando i dati e i concetti fondamentali di un messaggio orale/ scritto</p> <p>Utilizzare diversi tipi di lettura in relazione ai diversi scopi e alle diverse caratteristiche del testo</p> <p>Nella lettura estensiva leggere in modo scorrevole) ed espressivo, rispettando adeguatamente i segnali del testo</p> <p>Realizzare la lettura studio individuando le informazioni fondamentali, parafrasando ,titolando, cogliendo i nessi tra le informazioni</p> <p>Effettuare il ripasso utilizzando tecniche appropriate</p> <p>Produrre testi scritti utili allo studio</p> <p>Leggere schemi, grafici, tabelle</p> <p>Ricerca il significato di termini non conosciuti</p>		



## **METODOLOGIE**

Si adopereranno di volta in volta le metodologie didattiche più adatte alle questioni affrontate, calate consapevolmente nel gruppo classe ed in linea con le finalità e gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere.

In particolar modo saranno privilegiati i seguenti approcci, che si accompagneranno alla più comune lezione frontale:

- *Lezione dialogata, lezione-dibattito;*
- *Approccio diretto a fonti letterarie e storiche, con analisi guidate;*
- *Lavori di gruppo e cooperative learning;*
- *Ricerche individuali e di gruppo;*
- *Brain-storming problem solving*
- *Visione di film tematici e di audiovisivi.*

## **STRUMENTI**

Si sceglieranno gli strumenti ritenuti più adatti ai contenuti, alle finalità, agli obiettivi prefissati e più in linea con i livelli cognitivi degli studenti.

In particolare si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- *Libri di testo e libri presenti nella Biblioteca scolastica;*
- *Fotocopie e schede didattiche fornite dal docente;*
- *Quotidiani e riviste specialistiche;*
- *Rete internet;*
- *Supporto audiovisivo.*

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Almeno **quattro** verifiche nel corso del trimestre e **sei** nel pentamestre (vedi schede allegate). La valutazione globale terrà conto, oltre che dei risultati delle prove, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza di ogni alunno, dell'impegno e del senso di responsabilità nell'affrontare lo studio (obiettivi formativi).

Per la valutazione si rimanda alle griglie allegate.

## **RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Partendo dal presupposto che il recupero deve essere il più possibile tempestivo e individualizzato e volto all'acquisizione di competenze e non di meri contenuti, si adotteranno le seguenti modalità di intervento:

- aiutare l'alunno a prendere consapevolezza delle sue capacità e del suo stile cognitivo;
- motivare o rimotivare l'alunno all'assunzione responsabile e matura di impegno;
- assegnare esercizi suppletivi individuali;
- utilizzare strategie diversificate per il consolidamento/recupero di abilità;
- controllare e verificare il processo di implemento e rafforzamento delle conoscenze e delle competenze, modificando, laddove necessario, le modalità di procedura;
- utilizzare lavori di gruppo e di tutoring tra alunni.

Si seguiranno le seguenti modalità:

- sportello di recupero pomeridiano;
- recupero in itinere;
- tutor d'area.

Per i moduli di approfondimento e di recupero si vedano le programmazioni personali.

I Docenti

Prof.ssa Giuliani Luisa

Prof. Pugliese G. Carlo

Prof.ssa Tirloni Olga



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“David Maria Turoldo”**



[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA  
A.S. 2011/2012**

**CLASSI DEL 1°BIENNIO di**

**Amministrazione,finanza e marketing  
Costruzioni,ambiente e territorio  
Meccanica,meccatronica ed energia**

**FINALITA'**

Anche l'insegnamento della Storia, come quello dell'Italiano, si profila come indispensabile e fondamentale per la sua forte valenza formativa e la sua enorme spendibilità in un' ottica educativa e didattica fortemente trasversale: l'insegnamento della storia, infatti, non fornisce ai giovani delle conoscenze vuote, prive di valenza formativa, quanto piuttosto gli strumenti per razionalizzare il loro senso del tempo e dello spazio.

La storia non è solo la narrazione dei fatti accaduti in passato e la loro asettica analisi: fare storia e storiografia implica un approccio critico ai fatti storici e agli accadimenti come categorie ultime di sistemi e fenomeni sociali, culturali, ideologici, politici ben più ampi, ai quali si tenta responsabilmente di avvicinare lo studente. La Storia in questa prospettiva educa alla critica delle testimonianze, indicando come i fatti vadano innanzitutto accertati e come le interpretazioni si fondino sempre su una ricostruzione acribica, logica e consequenziale dell'accaduto. Come disciplina fornisce, inoltre, agli allievi la consapevolezza della complessità degli avvenimenti, che vanno intesi in un contesto e in un macrosistema di rapporti temporali, spaziali e causali.

L'insegnamento di storia è finalizzato a promuovere e sviluppare:

- *la capacità di recuperare la memoria del passato, nascosta non solo dietro l'accadimento e l'avvenimento storico nudo e crudo, ma implicita nel sistema socio-culturale di cui il fatto è solo una propaggine;*
- *la capacità di appassionarsi alle radici culturali e al passato, come un momento di contatto fondamentale di riflessione anche sul presente e sulla società in cui si è inseriti;*
- *la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze, lavorando scientificamente ad esse come strumento privilegiato di conoscenza del divenire storico.*

## **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA** (cfr. competenze di cittadinanza per l'Italiano)

L'insegnamento della Storia si presta, in modo particolare, a favorire delle imprescindibili competenze chiave di cittadinanza, fortemente legate naturalmente alle competenze più propriamente disciplinari. Tra queste si sottolineano le seguenti:

- *l'interiorizzazione delle regole e quindi consolidamento del senso di responsabilità attraverso lo studio della nascita e dell'evoluzione delle società antiche.*
- *la capacità di conoscere e mettere in relazione, attraverso lo studio, le culture e le civiltà diverse dalla propria, in un confronto con la diversità e con l'alterità sempre proficuo e civicamente formativo;*
- *l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo.*

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile – come persona e come cittadino – alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'integrazione e dell'esclusione.

E' possibile proporre la seguente U.D. per consolidare il metodo di studio.

<b>COMPETENZA 1</b>		<b>COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITA' DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI</b>			
<b>Disciplina di riferimento: STORIA</b>		<b>CLASSE PRIMA</b>		<b>CLASSE SECONDA</b>	
<b>OBBLIGO D'ISTRUZIONE</b>		<b>CLASSE PRIMA</b>		<b>CLASSE SECONDA</b>	
<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>Collocare rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali</p> <p>Identificare elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico</p>	<p>Le periodizzazioni fondamentali della storia anche in riferimento ai sistemi economici</p> <p>Specifici fenomeni sociali, economici e culturali che hanno caratterizzato le antiche civiltà del passato, in riferimento anche alla nostra penisola e all'Europa.</p> <p>Eventi storici, giuridici ed economici che consentono di comprendere le diverse realtà storiche nonché quella nazionale ed europea</p> <p>I principali sviluppi storici che hanno coinvolto anche il proprio territorio, in riferimento ai mutamenti storici principali ed al diritto attualmente vigente</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico scientifica e della conseguente innovazione tecnologica anche in riferimento ai diversi settori</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i primi insediamenti umani e le civiltà del mondo antico, cogliendo i rapporti di contemporaneità, anteriorità, posteriorità</p> <p>Comprendere i modi in cui i gruppi umani si organizzano in forme complesse e strutturate</p> <p>Cogliere nelle civiltà antiche la stretta relazione fra l'ambiente e le caratteristiche materiali e culturali.</p> <p>Individuare il ruolo delle città nell'organizzazione del territorio e nello sviluppo delle civiltà</p> <p>Individuare e mettere in relazione tra loro gli elementi fondamentali che costituiscono la struttura di una società</p>	<p>I principali strumenti e criteri di datazione delle epoche; periodizzazioni fondamentali</p> <p>Storia e preistoria, Paleolitico e Neolitico</p> <p>Dal villaggio alla città</p> <p>Civiltà fluviali e civiltà marittime</p> <p>Elementi caratterizzanti le varie civiltà del Vicino Oriente antico: società, economia, organizzazione politica, cultura, tecnologia</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio eventi relativi alla storia romana e all'Alto Medioevo cogliendo i rapporti di contemporaneità, anteriorità, posteriorità</p> <p>Valutare l'influenza che le trasformazioni economiche hanno sulla società e sulla cultura</p> <p>Considerare il ruolo delle ambizioni personali nella degenerazione della lotta politica</p> <p>Ricostruire a grandi linee l'evoluzione dell'impero romano, individuando i momenti di accelerazione e di crisi/confronto con gli imperi attuali</p>	<p>L'espansionismo romano e le sue conseguenze</p> <p>Le guerre civili e la nascita dell'impero</p> <p>Da Augusto alla caduta dell'impero</p>

<p>scientifico nella storia</p>	<p>dell'economia ed alle differenti attività economiche</p>	<p>Confrontare le civiltà fluviali del bacino del Mediterraneo</p> <p>Comprendere l'importanza della polis e della colonizzazione greca per lo sviluppo economico, politico e culturale dell'area mediterranea</p> <p>Confrontare le caratteristiche di società più aperte, come Atene, e più chiuse e statiche, come Sparta</p> <p>Comprendere il ruolo degli elementi comuni su cui un popolo fonda la propria identità.</p> <p>Comprendere come ogni civiltà si determini e arricchisca nel confronto e nel contatto con gli altri popoli</p> <p>Ritrovare nel proprio ambiente i segni lasciati dal passato (in riferimento alle epoche studiate) e collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale</p>	<p>Origine, sviluppo e caratteri della polis</p> <p>Due modelli: Sparta ed Atene</p> <p>Aspetti della cultura greca</p> <p>Celti ed Etruschi</p> <p>Il territorio bergamasco nella preistoria e in epoca romana</p>	<p>Riconoscere la relazione tra struttura statale evoluta e sviluppo economico e sociale di un territorio</p> <p>Individuare gli elementi fondanti il Cristianesimo, cogliendo il valore universale dei principi proposti.</p> <p>Riconoscere i fattori di conflitto e di integrazione nell'incontro/scontro tra popoli</p> <p>Individuare i fattori fondamentali su cui si basa la religione islamica</p> <p>Comprendere il ruolo della religione nell'organizzazione complessiva della società e della cultura di un popolo.</p> <p>Individuare gli elementi caratteristici della società alto medioevale: struttura sociale e struttura politica</p> <p>Ritrovare nel proprio ambiente i segni lasciati dal passato (in riferimento alle epoche studiate) e collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale</p>	<p>La nascita e i fondamenti del Cristianesimo</p> <p>I "barbari"</p> <p>L'Islam e la sua diffusione</p> <p>Islam-La Chiesa nell'Alto Medioevo</p> <p>Dal vassallaggio al particolarismo feudale</p> <p>L'Alto Medioevo nel territorio bergamasco</p>
---------------------------------	---	--	---	---	---

COMPETENZA 2		COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE					
STORIA (Diritto)		OBBLIGO DI ISTRUZIONE		CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA	
ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE				
Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze personali e dal contesto scolastico	Leggi e norme nel passato	Comprendere l'importanza delle leggi nel passato	Dal codice di Hammurabi alle leggi scritte				
Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato	Le forme politiche nel passato	Individuare i fattori che portarono alla nascita delle prime forme di stato e confrontare le caratteristiche dello stato antico con quelle delle altre società organizzate	La città-stato ;lo stato centralizzato e teocratico	Confrontare l'organizzazione politica e sociale dell'impero romano e quella della repubblica romana,individuando permanenze e mutamenti <u>(*)solo per fascia alta</u>			
	Principali problematiche legate all'integrazione e alla tutela di diritti oggi e nel passato.	Comprendere l'evoluzione del concetto di cittadinanza e confrontarlo con il presente	Da sudditi a cittadini:la nascita e lo sviluppo della polis;le diverse costituzioni	Confrontare la concezione dello stato presso i popoli germanici e quella attuale (fra concezione personale e stato istituzionale);fra stato teocratico e stato laico			I Longobardi,i Franchi,l'islam
		Individuare caratteristiche e limiti della democrazia ateniese e confrontarla con le forme attuali della democrazia		Analizzare le particolari caratteristiche di una società schiavistica			La società romana tra il II e il I sec. d.C.
				Riconoscere le complesse problematiche relative alla tolleranza in campo religioso			La Costituzione in materia di religione

		<p>Descrivere la società arcaica romana e confrontare ruoli e funzioni della famiglia romana con quella attuale</p> <p>Comprendere il ruolo del contrasto e del dissenso nel processo di allargamento delle forme di partecipazione politica</p>	<p>La famiglia , il pater familias , la donna</p> <p>L'origine di Roma, società e potere nella fase arcaica; il passaggio alla repubblica , l'espansionismo romano</p> <p>Le lotte fra patrizi e plebei</p>	<p>Confrontare i rapporti tra individui nella società alto-medioevale e quelli regolati da diritti e doveri, propri della società attuale(*) <u>fascia alta</u></p>	<p>Essere uomini nella società alto-medioevale/cittadini oggi</p>
<b>COMPETENZE METODOLOGICHE</b>		<b>ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO - IMPARARE AD IMPARARE</b>			
<b>COMPETENZE IN ESITO</b>		<b>CLASSE PRIMA</b>		<b>CLASSE SECONDA</b>	
<b>ABILITA' /CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>				
<p>Leggere anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche,documentari e, cartografiche,ricavandon e informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p>	<p>Le diverse tipologie di fonti: le fonti della storia, le fonti del diritto ed il principio di gerarchia delle fonti, i testi sacri</p>	<p>Acquisire i primi fondamenti del metodo storiografico: riconoscere le varie tipologie di fonti,documenti e testimonianze (storiografiche,archeologiche,artistiche, letterarie)</p> <p>Leggere e decodificare documenti e testimonianze semplici</p> <p>Acquisire un metodo di studio funzionale alla disciplina: -enucleare nel manuale concetti-chiave e nessi logici -costruire schemi , tabelle e mappe cognitive ragionate -comprendere e usare in modo adeguato il lessico specifico</p> <p>Organizzare le conoscenze secondo indicatori di tipo geografico,economico,sociale, religioso,tecnologico,culturale</p>		<p>Come in classe prima,inoltre:</p> <p>Comprendere le diverse interpretazioni su un fatto storico e confrontarle tra loro (obiettivo per la fascia alta)</p>	



**METODO DI STUDIO**

Tempi: 8 ore

**METODOLOGIA**

Come per Italiano.

**CONTENUTI**

CLASSE 1°	PERIODIZZAZIONE	NUCLEI TEMATICI	CONCETTI ORDINATORI
Da settembre a dicembre 19 ore +5 ore di metodo di studio ripartite con Italiano	1) Dalle prime società preistoriche alla rivoluzione agricola nel Neolitico (9 ore ) 2) Dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione urbana (10 ore)	-società "semplici" della preistoria  -le società fluviali della Mesopotamia e dell'Egitto	-evoluzionismo -selezione naturale -strumento -agricoltura come "trauma" -organizzazione sociale  -irrigazioni -fertilità-clima -scambio -potere centralizzato -religione -gerarchia -scrittura
da gennaio a giugno 39 ore + 3 ore di metodo+	3) Dalle città-stato alle città-impero ( 35 ore)	-le società dell'area mediterranea: Fenici, Greci, Etruschi,Celti,Romani (le origini).	-espansionismo marittimo -scambi commerciali -diritto -colonizzazione -urbanizzazione -classi sociali -schiavitù

CLASSE 2°	PERIODIZZAZIONE	NUCLEI TEMATICI	CONCETTI ORDINATORI
da settembre a dicembre	1)Dalla repubblica all'impero romano (25 ore)	-L'organizzazione dello stato e della società nel periodo della repubblica -conseguenze e trasformazioni dovute all'espansionismo -la crisi della repubblica -dalla nascita dell'impero all'apogeo del II sec.	- istituzioni statali - repubblica oligarchica - impero - espansionismo-imperialismo - crisi -dinastia
da gennaio a giugno (41 ore)	2)La crisi del mondo antico (21 ore)  3) L'Europa feudale (20 ore)	-l'affermazione del Cristianesimo -la fine dell'Impero romano - invasioni barbariche -la civiltà araba  -la società feudale -l'economia curtense -il feudalesimo -il Monachesimo	-ortodossia-dogma-eresia -nomadismo -migrazioni -intreccio di culture diverse -stato laico e stato teocratico  -economia chiusa -lavoro servile -inurbamento -regola religiosa -particolarismo feudale -vassallaggio

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

**Le tipologie di verifiche che saranno somministrate sono le seguenti:**

- verifiche strutturate o semistrutturate;
- verifiche orali;
- completamento tabelle;
- esercizi per l'individuazione delle relazioni;
- verifiche orali per valutare la conoscenza, la comprensione, l'analisi e la sintesi, nonché l'utilizzo del lessico specifico.

## RECUPERO

Dato che le difficoltà incontrate dagli studenti sono generalmente imputabili alla mancata acquisizione di un metodo di studio efficace, gli interventi di recupero in itinere verteranno sul consolidamento/recupero di abilità trasversali quali la lettura-comprensione di un testo espositivo e la consapevolezza delle abilità metacognitive messe in atto nel processo di studio e apprendimento.

I Docenti:

Prof.ssa Giuliani Luisa \_\_\_\_\_

Prof Pugliese G. Carlo \_\_\_\_\_

Prof.ssa Tirloni Olga \_\_\_\_\_